COMUNICATO STAMPA

Al via Bio Europe Spring

*Dal **10 al 12 marzo** Torino ospita per la prima volta la convention internazionale **itinerante** dedicata alle "scienze della vita".*

Torino, 10 marzo 2014 – Bio Europe Spring torna in Italia: con **1.200 imprese** partecipanti e oltre **2.000** delegati provenienti da **47** Paesi, Torino, che ospita l'evento da **oggi al 12 marzo**, raggiunge Barcellona, registrando i numeri più alti mai rilevati a questa convention nelle edizioni italiane.
L'evento, uno dei più importanti al mondo per aziende, centri di ricerca, università e parchi tecnologici del comparto delle **biotecnologie**, **farmaceutico** e **medicale**, è arrivato nel capoluogo piemontese grazie al lavoro di squadra coordinato dalla **Camera di commercio di Torino**, in collaborazione con **Bioindustry Park**, **Centro Estero per l'Internazionalizzazione** (Ceipiemonte) e **Turismo Torino e Provincia**.
Stamani, all'Oval Lingotto, hanno dato il via ai lavori: Alessandro Barberis, Presidente della Camera di commercio di Torino, Agostino Ghiglia, assessore ricerca e innovazione della Regione Piemonte e il Sindaco di Torino Piero Fassino.
L'iniziativa rientra nel Progetto Integrato di Filiera (PIF) *Health & Wellness*, gestito da Ceipiemonte su incarico di *Regione Piemonte*, *Unioncamere Piemonte* e delle *Camere di commercio del Piemonte*, in collaborazione con il BioIndustry Park e il polo di innovazione bioPmed.

Gli **Stati Uniti** con **342 delegati**, la **Gran Bretagna** con **291**, la **Germania** con **198** e la **Francia** con **187** sono i Paesi più rappresentati. In **24** arrivano dalla lontana Australia.
Tra gli iscritti: **104 società** italiane, di cui **41** piemontesi.
Gli incontri **b2b previsti** sono oltre **11.000**, facendo di Bio Europe Spring la **più ampia iniziativa business to business** mai accolta nel capoluogo piemontese.
Una quarantina i delegati in arrivo dal **Canada**, Paese con il quale in settembre è previsto un incontro con una delegazione di direttori sanitari dello stato dell'Ontario, per un momento di confronto sulle tematiche di gestione della sanità.

Presenti i più noti nomi del settore, tra cui: le americane **Johnson& Johnson** e **Pfizer**, le svizzere **Roche** e **Novartis**, la tedesca **Bayer.** Non mancheranno poi le prestigiose multinazionali che hanno proprio in Piemonte importanti centri di ricerca e sviluppo: la tedesca **Merck Serono**, la giapponese **Takeda**, la francese **Sanofi-Aventis**. Questi e numerosi altri nomi blasonati del comparto **partecipano e sponsorizzano** l'evento riconoscendolo quale **occasione unica** per identificare sinergie commerciali, industriali e di ricerca. Il settore delle scienze della vita è infatti caratterizzato da lunghi cicli di vita dei prodotti, anche 15 anni, e dalla complessità del loro sviluppo. Per facilitarlo, *Bio Europe Spring* consente l'incontro tra le diverse tipologie di attori alla base del settore: università e start-up innovative che presentano risultati di ricerca e tecnologie o possibili candidati per lo sviluppo di soluzioni diagnostiche o terapeutiche, società di servizi consulenziali, investitori e imprese strutturate in grado di garantire lo sviluppo e l'ingresso sul mercato di un prodotto, secondo le richieste delle autorità regolatorie.

*"Bio Europe Spring arriva a Torino dopo Barcellona e al termine della manifestazione il testimone sarà passato a **Parigi**, che ospiterà l'evento nel **2015**. Si tratta in tutti i casi di aree contraddistinte da un tessuto imprenditoriale ricco e innovativo: la presenza qui della manifestazione rappresenta quindi un **riconoscimento internazionale** al cluster lifescience piemontese che conta oltre **350 imprese** e **7.000 addetti** –* commenta **Alessandro Barberis**, presidente della Camera di commercio di Torino *-. La Camera di Torino ha sostenuto con forza la candidatura della città a ospitare l'appuntamento sia per gli importanti risultati di cui beneficerà il settore sia per il forte impatto che si registrerà*

***Ufficio stampa** - Centro Estero per l'Internazionalizzazione*
Francesca Corsini, Francesca Tessitore Tel. 011 670066.5/2
francesca.corsini@centroestero.org www.centroestero.org

iniziativa cofinanziata con Fondo di Sviluppo e Coesione
www.regione.piemonte.it/fsc/internazionalizzazione

*sull'economia locale nel suo insieme: sono infatti previsti almeno **7 milioni di euro** di ritorni considerando i consumi dei partecipanti in alberghi, ristoranti, trasporti e commercio, oltre alle spese organizzative, tra cui allestimenti e strutture congressuali*".

"*Il Piemonte può vantare pmi d'eccellenza, che tuttavia hanno la difficoltà ad essere valorizzate sul mercato globale* - spiega **Roberto Cota**, presidente della Regione Piemonte -. *Iniziative come questa sono proprio una delle strade per portare all'attenzione internazionale le competenze piemontesi, in un settore importante ed evoluto della nostra regione. Quanto all'**assistenza sanitaria**, uno dei temi che verranno approfonditi nei panel di questi giorni, il Piemonte vanta numeri importanti anche in questo campo, con i suoi **16.800** letto posti ospedalieri suddivisi tra 109 presidi ospedalieri, 3 Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, 5 Istituti Equiparati e 39 Case di Cura accreditate* ".

"*Il Piemonte è un'area di riferimento a livello internazionale per il settore delle scienze della vita in quanto frontiera scientifico-industriale* - ha dichiarato l'Assessore per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Piemonte, **Agostino Ghiglia** - *e in questo periodo di difficile congiuntura economica il network tra istituzioni, imprese, poli di innovazione e università è la carta vincente. Forte di queste capacità e sinergie, la Regione Piemonte ha voluto nel Piano per l'Internazionalizzazione un progetto dedicato alle scienze della vita, Piemonte Health & Wellness, che porta all'attenzione dei player mondiali una selezione di imprese eccellenti e che oggi è tra i protagonisti di Bio Europe Spring*".

"Con Bio Europe Spring si conferma la capacità di Torino di attrarre grandi eventi internazionali, confrontandosi con metropoli internazionali come Barcellona e Parigi – commenta **Piero Fassino**, sindaco di Torino -. *La grande attenzione che registriamo in questi giorni ci onora e ci stimola a fare sempre di più per creare le condizioni affinché la vocazione industriale del nostro territorio giochi un ruolo di primo piano in un contesto globale, consolidando parimenti la visibilità delle nostre ricchezze culturali e delle prestigiose strutture che fanno di **Torino grande un polo di attrazione**, basti pensare al Museo dell'Auto, al Teatro Regio o alla Reggia di Venaria, tutte location che infatti i partecipanti alla convention avranno modo di visitare".*

*"Bio Europe Spring si compone di un fitto programma di b2b, ma anche di numerosi workshop che si incentreranno sui temi più attuali, tra i quali il ruolo dell'innovazione, i modelli di assistenza sanitaria, le strategie di **ricerca e sviluppo** … quest'ultimo di importanza capitale per il comparto, dove i finanziamenti tendono a scarseggiare o ad arrivare in tempi lunghi, penalizzando soprattutto le imprese più piccole, per loro natura dinamiche e creative, con un potenziale time to market più breve rispetto alle grandi* - dichiara **Giuseppe Donato**, presidente di Ceipiemonte -. *Anche per questo Ceipiemonte, in collaborazione con il Polo di Innovazione Biopmed, ha avviato su alcuni mercati, come **USA e Corea del Sud**, una attività volta a individuare potenziali partner per le nostre aziende in attività commerciali, di collaborazione per nuovi prodotti e di ricerca di fonti di finanziamento. L'**obiettivo è duplice**: creare opportunità di business e rendere attrattivo il Piemonte come entry point sul mercato europeo per aziende estere che potrebbero avviare qui nuove attività*".

"La collaborazione con Ceipiemonte e Camera di commercio di Torino – evidenzia **Riccardo Bor** Presidente di Bioindustry Park Silvano Fumero - *ha consentito di raggiungere un grande risultato: organizzare a Torino una delle più grandi manifestazioni nel settore life sciences in Europa e nel mondo. Un riconoscimento del lavoro comune e dagli sforzi realizzati negli ultimi anni da Bioindustry Park e dal Polo bioPmed con il grande supporto della Regione Piemonte e della Provincia di Torino per posizionare il cluster piemontese tra i sistemi maggiormente dinamici in Italia ed Europa. Bioeurope non è solo un semplice evento è anche una grande opportunità per tutti gli attori locali ed in particolare le PMI di presentarsi su un palcoscenico internazionale".*

Ufficio stampa - *Centro Estero per l'Internazionalizzazione*
Francesca Corsini, Francesca Tessitore Tel. 011 670066.5/2
francesca.corsini@centroestero.org www.centroestero.org

iniziativa cofinanziata con Fondo di Sviluppo e Coesione
www.regione.piemonte.it/fsc/internazionalizzazione

Scheda tecnica

Bio-Europe Spring è l'edizione primaverile del principale evento di partnering in Europa organizzato da EBD Group, finalizzato da sempre a favorire l'incontro fra imprese operanti nel settore delle scienze della vita creando nuove opportunità di incontro e di collaborazione. Sfruttando un sistema software di partnering molto sofisticato, partneringONE®, l'evento consente ai partecipanti di identificare, contattare e pianificare incontri con altre aziende presenti in modo efficiente, rapido, aggiornando le proprie agende continuamente e in tempo reale. All'evento partecipano aziende di tutta la catena legata alle scienze della vita: grandi aziende biotech e farmaceutiche, micro e piccole imprese ad elevato contenuto tecnologico, start-up e soggetti finanziatori.
Le attività prevalenti per i partecipanti sono rappresentate da:

- incontri d'affari pre-organizzati
- conferenze tecnico-scientifiche e presentazioni aziendali
- eventi di networking.

Paesi presenti

Paese	Nr delegati
Stati Uniti	342
Gran Bretagna	291
Germania	198
Francia	187
Italia	177
Svizzera	120
Olanda	119
Spagna	79
Svezia	54
Belgio	52
Giappone	44
Canada	38
Danimarca	37
Austria	36
Corea del Sud	29
Israele	28

Australia	24
Cina	20
Finlandia	16
Polonia	16
India	14
Norvegia	10
Lituania	9
Cile	8
Portogallo	7
Singapore	7
Grecia	6
Ungheria	6
Irlanda	5
Russia	4
Rep. Ceca	3
Colombia	2

Croazia	2
Arabia Saudita	2
Taiwan	2
Turchia	2
Emirati Arabi Uniti	2
Brasile	1
Egitto	1
El Salvador	1
Estonia	1
Libano	1
Messico	1
Peru	1
Slovenia	1
Uruguay	1
Yemen	1

Le precedenti edizioni si sono svolte con successo secondo il calendario seguenti :

- 2007 – Milano: 1.191 delegati, 4.001 B2B
- 2008 – Madrid: 1.368 delegati, 5.865 B2B
- 2009 – Milano: 1.551 delegati, 7.104 B2B
- 2010 – Barcellona: 1.738 delegati, 9.016 B2B
- 2011 – Milano: 1.803 delegati, 9.202 B2B
- 2012 – Amsterdam: 2.157 delegati, 11.172 B2B
- 2013 – Barcellona: 2.071 delegati, 10.805 B2B
- ***2014 – Torino***

I dati mostrano un trend di presenze,di tutto rilievo con delegati provenienti annualmente da oltre 40 Paesi del mondo (in larga parte UE, Nord America e Asia), rappresentanti tipicamente società e enti operanti nei seguenti comparti:

Ufficio stampa *- Centro Estero per l'Internazionalizzazione*
Francesca Corsini, Francesca Tessitore Tel. 011 670066.5/2
francesca.corsini@centroestero.org www.centroestero.org

iniziativa cofinanziata con Fondo di Sviluppo e Coesione
www.regione.piemonte.it/fsc/internazionalizzazione

- tecnologie bio-medicali (biotecnologie, meccatronica, ICT, nuovi materiali)
- prodotti farmaceutici
- ricerca e sviluppo
- investimenti
- consulenza

Gli organizzatori
L'iniziativa è registrata dalla società EBD Group, che vanta un'esperienza consolidata nell'organizzazione di eventi di incontri d'affari per il comparto Scienze della Vita.

Le scienze della vita in Piemonte
Il settore delle scienze della vita e della salute umana, che comprende il biotech, il farmaceutico e i dispositivi medici, incluso l'indotto specifico e le imprese di servizio, in Piemonte raccoglie oltre **350 imprese** e oltre **7000 addetti**. Tra le aziende che animano il territorio ci sono grandi **multinazionali** come **Merck-Serono, Bracco, Sorin, Takeda, Sanofi-Aventis**, tutte ovviamente presenti a Bio Europe Spring, e **PMI** dinamiche e innovative, come AAA, Creabilis, Nobilbio, Nurex, Procelltech, IM3d, Ephoran, e inoltre **3 università** e i **centri di ricerca** che ospitano più di **3.500 ricercatori**. I ricercatori trovano negli incubatori universitari (2i3t, i3p ed Ennetre) e nel parco scientifico Bioindustry Park un supporto nei percorsi di sfruttamento dei risultati. Il Polo bioPmed, infine, opera come piattaforma comune di discussione costituendo uno degli elementi di aggregazione e dinamica locale (www.biopmed.eu).

Le scienze della vita in Italia
In Italia il **biotech** è un comparto dinamico e competitivo a livello europeo: senza contare il mondo della salute e medicale nel suo complesso, ma limitandosi a società pure biotech, ovvero che hanno nelle biotech il proprio core business, con 248 imprese l'Italia risulta il terzo Paese europeo in termini di numero società aziende, dopo Germania (397) e Regno Unito (282). Nel 2012 il fatturato del comparto, pari a 7 miliardi di Euro, ha segnato una crescita del 4% rispetto al 2011. Il 73% del fatturato biotech è riconducibile alle multinazionali con sede in Italia. Le imprese a capitale italiano contano invece per il 27%. Nello stesso anno gli investimenti in R&S sono stati di 1,8 miliardi di Euro, con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente (fonte: Assobiotech)
Nel comparto **farmaceutico** si contano 174 fabbriche con 63.500 addetti (per il 90% laureati o diplomati), 26 miliardi di produzione (67% dovuti all'export), 2,4 miliardi di investimenti (1,2 in R&S e 1,2 in produzione), +44% la crescita dell'export nel periodo 2007 – 2012 , rispetto a + 7% della media manifatturiera. Se si aggiunge l'indotto farmaceutico (ovvero servizi, subfornitura, tecnologie ecc.), si contano 60.000 addetti, 13,6 miliardi di produzione e 515 milioni di investimenti nel 2012 (fonte Farmindustria gennaio 2014).
Nel settore dei **dispositivi medici** si contano invece (dati 2011) 3.000 imprese, circa 7,5 miliardi di produzione, di cui il 79,4 esportato e 44.627 addetti. Il 59% delle imprese svolge attività di natura solo commerciale, il 37% produce, mentre il restante 4% fornisce servizi. Il 17% delle imprese ha struttura multinazionale, ma il fatturato corrispondente rappresenta il 70% del totale. Il 10% delle imprese è controllato da capitali esteri, ma in termini di fatturato rappresenta il 49% del totale.

Ufficio stampa *- Centro Estero per l'Internazionalizzazione*
Francesca Corsini, Francesca Tessitore Tel. 011 670066.5/2
francesca.corsini@centroestero.org www.centroestero.org

iniziativa cofinanziata con Fondo di Sviluppo e Coesione
www.regione.piemonte.it/fsc/internazionalizzazione